



Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Alla Regione Toscana
Direzione Tutela Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Piazza Unità Italiana, 1
50123 FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it
paola.magrini@regione.toscana.it

Oggetto:

Comune di Chianciano Terme (SI) - Fosso Cavernano

Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* con D.M. del 21/12/1967 e D.M. del 21/11/1995 - *"Antico nucleo caratteristico di Chianciano ed area adiacente"* e de iure ex art. 142, comma 1, lett. c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua*.

Adempimenti relativi a Verifica di assoggettabilità a VIA ex D. Lgs. 152/2006 art. 19 e L.R. 10/2010 art. 48 - Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.

Intervento: lavori di stabilizzazione delle sponde del Fosso Cavernano e del torrente Ruoti [ID 2395]

Proponente: Consorzio 2 Alto Valdarno

Parere istruttorio

Con riferimento alla Comunicazione di avvio del procedimento per la Verifica di Assoggettabilità a VIA trasmessa da Codesta Regione trasmessa via PEC con nota prot. n. 98812 dell'11/02/2025 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 14/02/2025 con prot. n. 4394;

VISTA la richiesta di contributi istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa in data 24/04/2025 ed acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12100 del 06/05/2025, relativa all'oggetto;

ESAMINATA la documentazione integrativa progettuale consultabile sul portale VIA/VAS della Regione Toscana al link: <https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita>;

VERIFICATE le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico (approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015), in merito all'ambito in oggetto;

VERIFICATI i contenuti del provvedimento di tutela, istituito con D.M. del 21/12/1967 e D.M. del 21/11/1995 - *"Antico nucleo caratteristico di Chianciano ed area adiacente"* e de iure ex art. 142, comma 1, lett. c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua*.

VISTA l'ubicazione, l'entità e la tipologia delle opere realizzate;

si esprime, per la compatibilità paesaggistica delle opere di progetto presentate, **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 146 del *Codice*, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- I tratti su cui verranno realizzate le scogliere in massi ciclopici di consolidamento dell'alveo dovranno essere trattati, ma utilizzando materiale litologico di colorazione grigio marrone scuro ed evitando tonalità eccessivamente chiare al fine di ridurne l'impatto percettivo da lunga distanza. Le superfici



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it

interessate dalla movimentazione del terreno e dall'occupazione del cantiere dovranno essere prontamente ripristinate a verde tramite idrosemina.

- Le alberature di pregio dovranno essere generalmente salvaguardate; solo in caso di evidente necessità per la realizzazione delle opere si potrà procedere agli abbattimenti ma prevedendo delle opere compensative basate sulla messa a dimora di specie analoghe poste nelle immediate vicinanze.

Per quanto attiene ai profili della **Tutela Archeologica**, si esprime **parere favorevole**.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Federico Salvini (Via Ricasoli n. 1, Arezzo; tel. 0577 248111; Email: federico.salvini@cultura.gov.it), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che la Funzionaria competente territorialmente è la Dott.ssa Ada salvi (ada.salvi@cultura.gov.it)

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

FS/AS/II

Il Soprintendente
Arch. Gabriele Nannetti

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss.
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*